

LIBRI ■ SCRITTI CHE SCOPRONO IL MONDO ■

# Leggo, dunque viaggio

di Luciano Del Sette

**A**lias torna a proporre un atlante editoriale del mondo, con l'intento di fornire, a chi si prepara alle vacanze estive, qualche strumento di conoscenza in più rispetto a Paesi e città vicini o lontani. Nell'atlante 2009 ci sono Parigi e Berlino, gli States e il Portogallo, il Medio e

l'Estremo Oriente, e altri luoghi ancora, completati da una serie di titoli "extravaganti". I viaggi last minute, i "pacchetti" turistici, i voli low cost sono diventati strumenti sempre più preziosi per cercare di scappare, una manciata di giorni e a prezzi ragionevoli, dalla quotidianità. Oggi, però, siamo/siete/sono in molti a non poter sostenere neppure questi prezzi. Ecco perché abbiamo cercato, soprattutto tra i piccoli editori, titoli e temi capaci di trasformare le pagine in navi, bus, aerei, strade, e di esplorare le geografie del pianeta con il passo delle idee e dei sentimenti. Itinerari su carta. Immobili, certo. Ma sarebbe sbagliato assegnare loro un ruolo consolatorio. Se un libro consola, lo fa sempre in modo bellissimo. Aiuta a comprendere, a scoprire, ad approfondire, a incontrare. Un viaggio, qualsiasi vero viaggio, non è forse tutto questo?

*Libri capaci  
di trasformare le pagine  
in navi, bus, aerei,  
strade per esplorare  
le geografie del pianeta  
con il passo delle idee e  
dei sentimenti. Da mett  
ere in valigia,  
o da leggere senza  
uscire da casa*



**EUROPA**



**Macedonia**

• LUAN STAROVA, **IL TEMPO DELLE CAPRE** [Diabasis, 16 euro]  
 ▶ Starova, albanese di nascita, è il più grande scrittore macedone vivente. Lo conferma questo romanzo tra fiaba e cronaca, dai toni epici e tragedie politiche. Intorno alla famiglia di esuli che sbarca a Skopje una notte del 1943, prende forma l'esodo dei pastori (con le loro capre) verso la capitale della Macedonia, imposto dal governo comunista che vuole trasformarli nella nuova classe operaia. In un susseguirsi di speranze e paure, di situazioni e personaggi tra cui spicca il pastore-eroe Tchang, si amplifica l'incubo di un potere che non discute.



**Parigi**

• JEAN TEULÉ, **O VERLAINE!** [Nutrimenti, 17 euro]  
 ▶ Incontrare Verlaine è il sogno del giovane contadino Henry Albert Cornuty, che attraversa a piedi la Francia per raggiungere Parigi. Qui trova un Verlaine povero, alcolizzato, malato, deriso dagli intellettuali e affogato in un mondo di reietti. Per Henry, assisterlo e proteggerlo fino alla morte diverrà il modo di dichiarare al poeta la sua totale ammirazione. Teulé, asciutto ed efficace nella prosa, fa scorrere via veloce il libro. La Ville Lumière è lontana mille leghe



**Germania**

• WOLFGANG BÜSCHER, **GERMANIA, UN VIAGGIO** [Voland, 14 euro]  
 ▶ L'accostamento di Büscher a Chatwin, proposto nella presentazione, ci pare inadeguato. Non ce ne vogliono i fans di Bruce, lo scrittore tedesco si rivela narratore ben più profondo. Merito ulteriore: Büscher si muove in una dimensione priva di richiami esotici, dentro le «periferie» di una nazione dove un passato di isolamento e barriere è ancora nella memoria dei luoghi e della gente. Un diario di avventure nel cuore dell'Europa, perfetto.



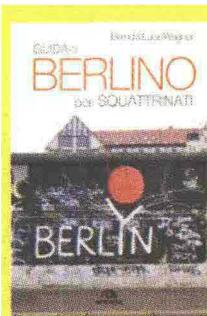
**Portogallo**

• RAFAEL VALBONA, **VIAGGIO ALL'ALENTEJO** [FBE, 12 euro]  
 ▶ "Alem Tejo", "aldilà del Tejo, il fiume che in italiano chiamiamo Tago. La regione lusitana dell'Alentejo, al confine con la Spagna, rurale, appartata, ricamata di paesaggi ipnotici, è stata una delle grandi protagoniste della Rivoluzione dei Garofani. Valbona la racconta come una guida, dove la scansione degli itinerari ha un gradevole passo narrativo. Per le informazioni pratiche dovrete fare da soli, ma portate con voi questo libro prezioso e curioso, capace di farvi incontrare le tante facce del mondo alentejano.



**Italia**

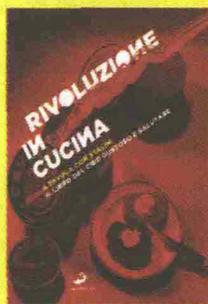
• GIUSEPPE CEDERNA, **TICINO LE VOCI DEL FIUME** [Excelsior 1881, 24,50 euro]  
 ▶ Rare volte, parole e immagini hanno un'assonanza così completa come nella piccola ma pregevole opera proposta da Excelsior. Cerchioli cammina accanto al testo di Cederna, interpretandone l'affabulazione senza mai essere didascalico. Così il Ticino si trasforma davvero in quel fiume "madre e padre", definito come tale nella dedica degli autori. Le immagini avvalorano le contemplazioni della natura, gli episodi, i ricordi, le persone, proposti da Cederna con la garbata poesia di sempre.



**Berlino**

• BERND E LUISE WAGNER, **GUIDA DI BERLINO PER SQUATTRINATI** [Arcana, 12 euro]  
 ▶ Scritta per i berlinesi con portafoglio magro, la guida si rivela strumento preziosissimo anche per il turista di analoghe disponibilità finanziarie. Dal dormire al mangiare, dagli spettacoli allo shopping dell'usato e dei cd, dai parchi cittadini alle gite fuori porta, i coniugi Wagner raccontano, con attendibilità e costruttivo ottimismo, come risolvere economicamente ogni aspetto della vita quotidiana a Berlino. Una fitta serie di indirizzi utili occupa le 25 pagine finali.

CUCINE DAL MONDO



- GRAZIELLA MARTINA, IL MIO APPRENDISTATO IN CUCINA, LE RICETTE DI COLETTE [Leone Verde, 10 EURO]
- LILIJANA AVOROVIC (A CURA DI), RIVOLUZIONE IN CUCINA [Excelsior 1881, 24, 50 EURO]

› L'elegante e raffinata Colette era una maestra nella scelta delle materie prime, nella preparazione e nella presentazione dei suoi piatti. L'autrice indaga questo universo di aromi e sapori e ricostruisce storie, riti, ricordi nella vita della scrittrice, dove la presenza del cibo è sempre un elemento importante. Ricettario in coda, ad uso dei e delle Colette di oggi. Altro salto nel tempo, al 1939, anno in cui venne pubblicato nell'Urss di Stalin «Il libro della cucina gustosa e salutare», sottotitolo dell'edizione attuale. Ricordate i sottaceti socialisti che la protagonista di «Goodbye Lenin» chiede con insistenza al suo risveglio? Ci sono anche quelli, e le ricette dell'insalata verde con panna acida e uovo, della minestra di acetosa o di cavolfiore, del pilaf all'uzbeka... Foto e illustrazioni di piatti, scatolette, tavole imbandite, ingredienti, sono d'epoca. Un gioiello di carta, vostra libreria.

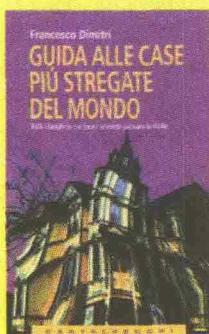
RIME



- ROBERTO MUSSAPI (A CURA DI), POESIE DI VIAGGIO [EDT, 18 EURO]

› Variazioni poetiche sul tema del viaggio. Duecento pagine di versi che portano firme illustri quali Dante, Tasso, Baudelaire, Hugo, Apollinaire, Byron, Puskin, Stevenson, Goethe, Neruda... Un'antologia assai ben curata da Messapi, che ha il pregio ulteriore del testo a fronte per ciascuna poesia. La scelta dei brani si distingue in molti casi per originalità, come nel caso del sonetto dantesco "Guido, i vorrei", o di "Terre straniere", scritta da Stevenson.

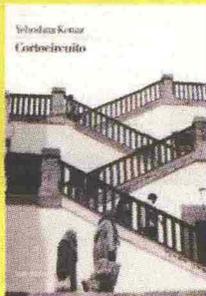
SORTILEGI



- FRANCESCO DIMITRI, GUIDA ALLE CASE PIÙ STREGATE DEL MONDO [Castelvecchi, 15 EURO]

› Chi di noi, da bambino ma anche da adulto, non ha mai provato un'irresistibile attrazione per le case abbandonate, meglio se avvolte da terrorizzanti leggende? Questa guida vi permetterà di organizzare una vacanza da incubo tra magioni maledette in Inghilterra, Italia, Stati Uniti. Alla fine di ciascun racconto, dettagliato e preciso, la casa in oggetto viene valutata con un grado di "fantasmità". Un capitolo in apertura è dedicato agli acchiappafantasma, il glossario finale risulta indispensabile.

**MEDIO ORIENTE**

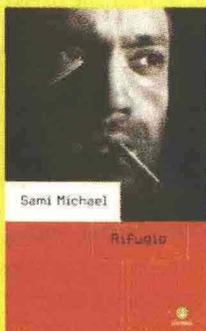


**Israele**

• **YEHOSHUA KENAZ, CORTOCIRCUITO** [Nottetempo, 18 EURO]

• Le storie dei condomini e dei loro inquilini ricorrono spesso nel panorama letterario. Kenaz ne fa lo spunto di un romanzo da non perdere,

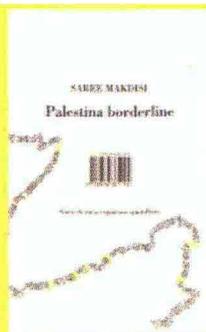
che ha come sfondo la Prima Guerra del Golfo e il conflitto arabo-israeliano. Ad essi si aggiungono i piccoli conflitti di un caseggiato in una città di Israele. La morte, forse non accidentale, di un'anziana signora, serve da grimaldello per scardinare porte dietro cui si nascondono accenti ed esistenze a dir poco diversi. Kenaz manda un messaggio di convivenza. Purtroppo sempre più inascoltato, non solo nel condominio israeliano.



• **SAMI MICHAEL, RIFUGIO** [Giuntina, 17 EURO]

• Sami Michael la guerra la conosce. Classe 1926, membro di un gruppo clandestino in lotta contro il regime di Baghdad, fugge in Iran nel 1948 e poi in Israele per evitare l'estradizione. Da allora, e da qui, scrive e lavora in

favore dei diritti umani. Dopo quasi trent'anni, arriva anche in Italia "Rifugio", romanzo ambientato ad Haifa, durante la guerra del Kippur, nel 1973. Le ragioni di arabi e israeliani emergono, si scontrano, si contraddicono, in un tessuto narrativo di piccoli mondi, che tenta di restituire profondità di informazione a una tragedia troppo spesso spiegata malamente. Splendido.

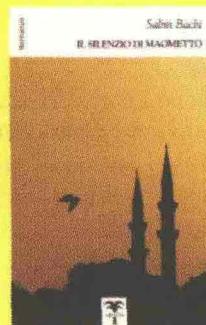


**Palestina**

• **SAREE MAKDISI, PALESTINA BORDERLINE** [ISBN, 29 EURO]

• Docente universitario a Ucla, California, nato a Washington nel 1964 e cresciuto a Beirut, Makdisi ci consegna un libro reportage sulle condizioni del popolo

palestinese, in cui documenta i soprusi quotidiani di Israele nei confronti di chi vorrebbe vivere in pace: checkpoint spostati senza preavviso, perquisizioni, rastrellamenti, terrorismo psicologico, limitazioni arbitrarie della libertà. Va letto, Palestina borderline, per comprendere come il cosiddetto "Processo di pace" sia soltanto uno slogan, sbandierato da Israele senza vere intenzioni di farne realtà.

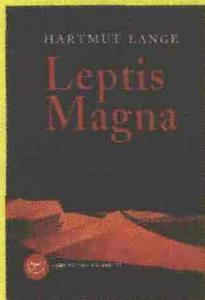


• **SALIM BACHI, IL SILENZIO DI MAOMETTO** [Epoché, 16,50 EURO]

• La vita del Profeta in un romanzo. Dove Bachi non cede a invenzioni commerciali stile Dan Brown, e invece sa rispettare la realtà storica rendendola fruibile ai "comuni lettori". Il cam-

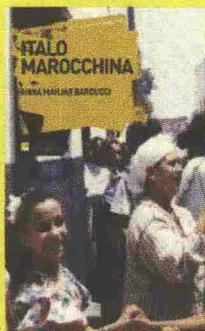
mino di Maometto scorre attraverso le testimonianze della prima e ricca moglie Khadigia, del califfo e amico Abu Bakr, del generale Khalid conquistatore dell'Iraq, della sposa bambina Aisha. Il merito principale del lavoro sta nel saperci avvicinare, senza compiere immani fatiche, a una figura religiosa fondamentale nelle vicende del nostro pianeta.

**AFRICHE**



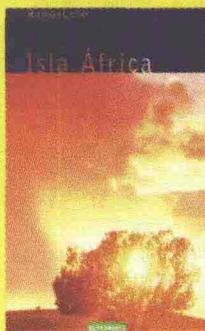
**Libia**

• HARTMUT LANGE, LEPTIS MAGNA [Voland, 12 euro]  
 ▶ Il racconto che dà titolo al libro, e il secondo, «Il trasloco», hanno in comune Berlino e la fuga di due uomini. Ma con orizzonti opposti. In Leptis Magna, Van der Velde e Sybille decidono di sposarsi dopo una lunga convivenza e di andare in viaggio di nozze. Lei vorrebbe visitare la Nuova Zelanda, lui le rovine romane in Libia...



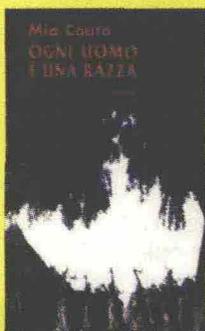
**Marocco**

• ANNA MAHIAR BALDUCCI, ITALO MAROCCHINA [Diabasis, 12 euro]  
 ▶ Si torna sempre alle proprie radici, o si prova a ritrovarle anche quando è magari troppo tardi. Lo ha fatto, durante una vacanza, l'autrice, marocchina per parte di madre. Da quell'esperienza è nata un'autobiografia, scritta seguendo lo stile del mestiere di giornalista. Attraverso le vicende famigliari spiega le immani fatiche dei migranti verso un processo di integrazione basato sul rispetto umano, sociale e culturale.



**Sierra Leone**

• RAMÓN LOBO, ISLA AFRICA [Nutrimenti, 15 euro]  
 ▶ Gennaio 2001, la guerra in Sierra Leone conosce una tregua. A Lakka, nel centro di recupero Isola Africa per i bambini soldato, arriva da Barcellona il giornalista Sincero del Corral. Qui, legge i diari del collega e amico Carlos Bota. Carlos ha scelto Isola per arrendersi a un tumore. Quei diari, insieme al periodo che Sincero trascorre a Lakka, raccontano di un Paese abbandonato a se stesso, nell'indifferenza del mondo, e di cosa può essere il mestiere di reporter.



**Mozambico**

• MIA COUTO, OGNI UOMO È UNA RAZZA [Ibis, 14 euro]  
 ▶ Ibis ha portato in Italia la seconda serie di racconti di Couto, creatore di un vero e proprio genere letterario. Lo scrittore miscela il portoghese con le alterazioni popolari che la lingua lusitana ha subito in Mozambico. Il risultato è una prosa a sé, perfetta per i temi affrontati: storie di ordinaria quotidianità, a volte oniriche come il suo linguaggio, altre volte ammantate dal sapore della parabola. In molte, affiora la delusione per una spinta rivoluzionaria che sta appassendo.



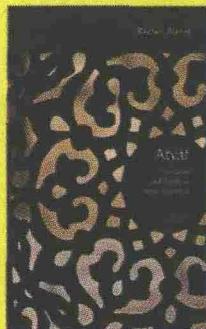
**Congo/Costa d'Avorio**

• ENZO BARNABÀ, SERGE LATOUCHE [Sortilegi, Bollati Boringhieri, 14 euro]  
 ▶ Diciotto racconti nati dalle esperienze in Africa dell'economista francese Latouche e di un docente siciliano. L'incontro letterario tra i due avviene quando Latouche scopre i racconti scritti da Barnabà negli anni '90 in Costa d'Avorio, e li giudica in totale assonanza con quelli a sua firma, inediti, nati 30 anni prima a Kinshasa. E il gioco è fatto.



**Zimbabwe**

• CALRTHE BEVALA, LA PIANTAGIONE [Epoché, 16, 50 euro]  
 ▶ La citazione della locandina di «Via col vento», in copertina, non è casuale. Ma la protagonista del romanzo, Blues, figlia di un possidente terriero nell'ex Rhodesia dell'anno 2000, a differenza di Rossella sceglierà di sacrificare il grande amore per restituire ai fasti di un tempo la terra di famiglia. Non è un «polpettone», Bevala è capace di far entrare nelle vicende romanzesche la realtà di una nazione oppressa dalla dittatura di Robert Mugabe, dall'Aids e dalla mortalità infantile.



**Egitto**

• RADWA ASHUR, ATYÁF [Ilisso, 13,50 euro]  
 ▶ Nella sezione della narrativa araba di Ilisso, piccolo editore sardo di gran qualità, ha fatto il suo ingresso, lo scorso anno, questo romanzo di un'esponente di primo piano della letteratura egiziana. In Atyáf, la Ashur disegna la vicenda di Shagar, nel 1967, al tempo della guerra del Sinai. Shagar abita al Cairo e sta preparando un master in storia egizia. Ma la vittoria israeliana sbricioia il suo mondo di studiosa, per sbazarla dentro eventi che cancellano mitologia e faraoni.



**ASINO CHE VIAGGA**

• ANDREA BOCCONI, CLAUDIO VISENTIN, IN VIAGGIO CON L'ASINO [Guanda, 13 euro]  
 ▶ Forse non diventerà famoso come «Tre uomini in barca» di Jerome K. Jerome, ma il diario di viaggio dei due autori in sella a un asino (uno per ciascuno, si intende) è divertente e autoironico. Visentin insegna Storia del turismo, Bocconi è psicoterapeuta: l'abbinata giusta per affrontare un'insolita forma di trekking nella zona di Tagliacozzo, Abruzzo, ispirati da un libro di Robert Louis

Stevenson che viaggiò a dorso d'asino nelle Cévennes, era il 1878.

**PIRATI MODERNI**

• DANIEL SEKULICH, IL TERRORE DEI MARI [L'ancora del mediterraneo, 18 euro]  
 ▶ Ironizza la fascetta che avvolge la copertina "I veri pirati non sono Johnny Depp". E neppure quelli oleografici di tanti romanzi, esordisce l'autore nella sua introduzione a un'opera che indaga ed esplora il fenomeno della nuova pirateria attraverso interviste, documenti, testimonianze, opinioni di esperti. Sekulich, a lungo inviato nelle zone di guerra, racconta di delinquenti di piccolo e medio cabottaggio; ma anche e soprattutto delle grandi organizzazioni che si vendono, con centinaia di uomini a disposizione, sul mercato internazionale degli arrebbaggi alle navi.





**BICICLETTE**

- ANDREA SATTA, I RICICLISTI, [Ediciclo, 16 euro] (con cd musicale)
  - MARC AUGÉ, IL BELLO DELLA BICICLETTA [Bollati Boringhieri, 8 euro]
  - ERIC FOTTORINO, PICCOLO ELOGIO DELLA BICICLETTA [Excelsior 1881, 10,50 euro]
- Satta si cimenta con il suo primo romanzo, dove il sellino è appoggio per il sedere di contadini, corridori, partigiani, ragazze con i capelli e le gonne al vento, ciclisti con troppo alcol nelle gambe, figli che devono imparare a pedalare anche nella vita. Biografico, autobiografico, musicale (cd firmato Tête de Bois). Augé sostiene l'umanesimo della bicicletta. Tesi non azzardata, se vista con gli occhi di chi pedala per sentieri extraurbani e vie cittadine, senza distinzione di classe, accomunato dal sudore, dalla fatica e dalla volontà di rendere meno inquinato il mondo. Fottorino dirige il quotidiano francese Le Monde. Nel suo passato, il sogno di diventare corridore professionista. Nel suo presente letterario, le cronache di grandi competizioni tra fango, sudore e pipì, raccontate con la passione di chi sente il ritmo del pedale come battito del cuore.

**AMERICHE**



**Stati Uniti**

- CHESTER HIMES, CORRI UOMO CORRI [Meridiano Zero, 14 euro]
- Tutto si può dire di Himes, a cominciare dalla sua bravura narrativa, tranne che sia un ottimista. Ne volete la prova? Allora avventuratevi in questo noir che più noir non si può, dove l'apparente banalità della trama diventa invece traccia per entrare in una Harlem che accentua all'estremo tutti i suoi elementi distintivi: chiusa, cattiva, sporca, spaccata tra bianchi e neri come non mai. Il lieto fine conferma il pessimismo cosmico di Chester.

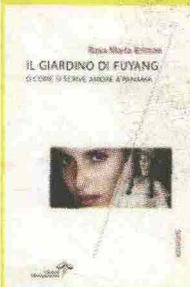


- EDWARD ABBEY, I SABOTATORI [Meridiano Zero, 15,50 euro]
- Meridiano Zero conferma la sua vocazione alla scoperta di scrittori che amano la comicità surreale (Non avete letto Cosmic Bandidos? Fatelo!). I sabotatori del romanzo sono 4 ecoguerriglieri che distruggono, senza nuocere alla gente, tutto quanto esprime la tecnologia nemica della natura. Alle loro costole, per mezza America, vigilantes e forze dell'ordine. Ma lo scombinato quartetto (con un'infermiera sexy che si fa canne in continuazione) prosegue la sua corsa fino all'obbiettivo finale: la diga di Glen Canyon. Applausi.



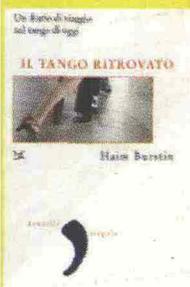
**Colombia**

- OCTAVIO ESCOBAR GIRALDO, SAIDE [Edizioni Estemporanee, 12 euro]
- Un libro di frontiera, in cui l'elemento principe che invade ciascuno dei personaggi è una malinconia rassegnata. Quella dell'io narrante, un giornalista radiofonico fallito; della sua amante Melva Lucy, del suo amico Bernal, del medico in disarmo Diaz Plata, dei bar dove ubriacarsi serve a non pensare. Su ogni altra, la malinconia di Saide, che la conduce, giovane e desiderabile, a morire per mano dei narcotrafficanti. Saide che entra quasi in punta di piedi nelle pagine, e poi si impadronisce del lettore portandolo al rimpianto per il suo destino.



**Panama**

- ROSA MARIA BRITTON, IL GIARDINO DI FUYANG [Edizioni Estemporanee, 12 euro]
- L'autrice, accanto alla professione di ginecologa, coltiva un talento letterario che le è verso molti riconoscimenti. In questa sua opera, sottotitolata "O come si scrive di amore a Panama", si susseguono piccole storie di donne, che hanno in comune l'ansia e l'inseguimento della felicità, il difficile rapporto con uomini senza rispetto, il desiderio di comprendere la verità dei sentimenti. Donne di ogni età e ceto, che escono da bei titoli come La cattiveria del tempo, il rituale degli arcangeli, Giocattolo di lusso.



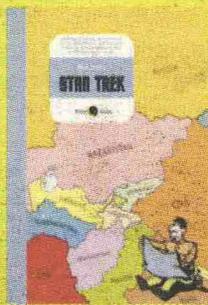
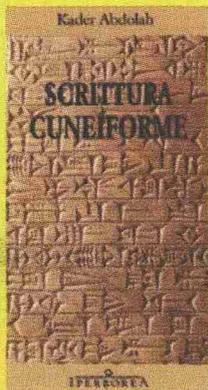
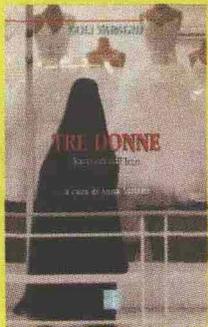
**Argentina**

- HAIM BURSTIN, IL TANGO RITROVATO [Donzelli, 17 euro]
- Abbiamo collocato il libro nella patria di un ballo che, anche da noi, va di gran moda. In realtà, l'autore, ordinario di Storia moderna alla Bicocca di Milano, racconta e analizza il tango, i suoi riti, i comportamenti e i tic di chi lo pratica, in Argentina e nel Vecchio Continente. Non è un libro in più sul tema, ma un libro diverso, nato da vent'anni di frequentazioni e viaggi in quello che si potrebbe definire una sorta di cerimoniale, diverso a seconda dei luoghi in cui si svolge. Spogliato degli orpelli retorici che lo hanno banalizzato, il tango riemerge così in tutto il suo fascino.



**Cuba**

- EDUARDO SANTIAGO, SI BACERANNO DOMANI [Cavallo di Ferro, 16 euro]
- Graciela è un'esule cubana che lavora in una fabbrica di bambole del New Jersey e ogni sera ha appuntamento con un'interminabile telenovela, da commentare poi con le amiche. Sogna un lieto fine, Graciela, che dallo schermo televisivo entri nella sua esistenza, smarrita in vecchie colpe, nella malinconia per la sua terra che non rivedrà, nella mutilazione di tanti affetti. Sogna e soffre in silenzio, Graciela, condannata ad essere comunque e sempre un'estranea. Riceverà un bacio, domani, dalla vita, o continuerà ad aspettarlo come i protagonisti della telenovela?



## L'Iran e il tempo

Una società complessa

di Kader Abdolah

1999

## ASIA

### Iran

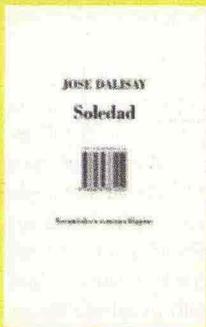
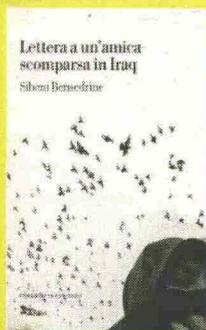
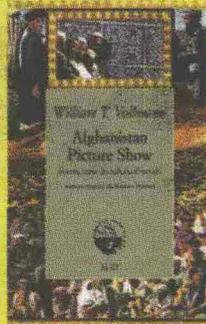
• ALESSANDRO CANCIAN  
(A CURA DI)  
L'IRAN E IL TEMPO  
[Jouvence, 20 EURO]  
• GOLI TARAGHI,  
TRE DONNE  
[Edizioni Lavoro, 12 EURO]

• KADER ABDOLAH, SCRITTURA CUNEIFORME  
[Iperborea, 16, 50 EURO]

► Tre libri per entrare in altrettanti modi diversi nella dimensione di un Paese penalizzato dallo spettro di Khomeini e dalle farneticazioni di Ahmadinejad. Il primo è una raccolta di saggi, godibile anche dai non addetti ai lavori, sul rapporto e sull'azione del tempo rispetto alla musica, alla letteratura, alla spiritualità, al potere politico persiani. Molto interessante il capitolo finale, "L'Iran nell'immaginario italiano". Prefazione e postfazione di Pino Arlacchi. Taraghi ci consegna invece tre racconti di donne che, all'indomani dell'insediamento al potere dei khomeinisti, sono o sono state domestiche nella casa della sua famiglia. Le loro storie (magnifica quella di Delbar, che l'autrice ritrova dopo tre anni nei panni di Guardiania della rivoluzione) trasmettono con efficacia il terrore e l'oscurità in cui la società iraniana è precipitata. Infine l'Ismail di Abdolah, iraniano esule in Olanda, che riceve un taccuino scritto a caratteri incomprensibili. Ismail scopre che apparteneva al padre, un riparatore di tappeti sordomuto e analfabeta, il quale lo compilava durante i suoi viaggi nell'unica scrittura a lui conosciuta: quella dei caratteri cuneiformi. Il taccuino apre un capitolo inaspettato nella vita del protagonista, dove la nuova e la vecchia patria si intrecciano in un alternarsi di ricordi, nostalgia, riflessioni.

### Asia Centrale

• TED RALL, STAN TREK [Becco Giallo, 17 EURO]  
► Kazakistan, Kirghizistan, Uzbekistan, Taghikistan e Turkmenistan sono le cinque repubbliche centroasiatiche "stan" attraverso le quali Rall ha rivisitato in due anni un tratto significativo della Via della Seta. Lo ha fatto per comprendere e spiegare cosa rappresentino oggi nel mondo e per il mondo questi Paesi di cui, fino a una decina di anni fa, conoscevamo a malapena l'esistenza. Unendo lo stile di viaggio Lonely Planet al lavoro di giornalista (Rall è stato finalista al Premio Pulitzer), l'autore ha compilato un diario/reportage unico nel suo genere, con foto, mappe e pagine di graphic novel.



### Afghanistan

• WILLIAM T. VOLLMANN, AFGHANISTAN PICTURE SHOW [Alet, 18 EURO]  
► Nella sua presentazione, Tommaso Pincio definisce Vollmann "il Rimbaud californiano". Mediamente infelice della sua vita e del suo lavoro a San Francisco, lo scrittore compra, vent'anni fa, un'attrezzatura fotografica, e parte per l'Afghanistan. Il perché lo spiega lui stesso "Ero molto triste per quello che stava succedendo agli afgani, e volevo aiutarli". Non ci riuscirà, Vollmann. Il suo libro è la testimonianza di un fallimento, e insieme il racconto di un'esperienza umana straziante, ma proprio per questo meravigliosa. Un grazie ad Alet per averlo pubblicato in Italia.

### Georgia

• WOJCIECH GÓRECKI, LA TERRA DEL VELLO D'ORO [Bollati Boringhieri, 14 EURO]  
► Il reportage del giornalista polacco Górecki, si conclude con la cronaca della grave crisi tra Georgia e Russia per il controllo di Abkhazia e Ossezia, nell'estate del 2008. L'ennesimo conflitto, che ha martoriato un Paese di nobiltà culturale e storica antichissima, ingiustamente "escluso" dal mondo ed etichettato soltanto come patria di Stalin. Quello di Górecki è dunque un contributo importante a far sì che la Georgia non venga dimenticata e, anche in tale modo, possa arrivare a quella pace che le renderà finalmente giustizia.

### Iraq

• SIHEM BENSEDRINE, LETTERA A UN'AMICA SCOMPARSA IN IRAQ [Nottetempo, 12 EURO]  
► L'autrice, da anni oppositrice del dittatore tunisino Ben Ali, e per questo imprigionata e perseguitata, ha redatto in forma di lettera scritta a un'amica irachena il diario del suo viaggio a Baghdad, nel 2003, dopo la fine della Seconda Guerra del Golfo. Lo smarrimento, l'angoscia, il dolore si acuiscono giorno dopo giorno in Bensedrine, di fronte alla vita di un popolo massacrato da due conflitti e dal regime di Saddam Hussein. E in lei si fa strada la consapevolezza di quanto sia difficile, forse impossibile, la rinascita del mondo arabo.

### Filippine

• JOSE DALISAY, SOLEDAD [ISBN, 19 EURO]  
► Che il romanzo sia rocambolesco, come recita il sottotitolo, lo conferma l'esordio. Nella bara che arriva a Manila da Jeddah, Arabia Saudita, non c'è il cadavere di Aurora V. Cabahug, come indica l'etichetta. Ma quello di sua sorella, la sfortunata Soledad. Non diciamo di più perché il romanzo, di ottima scrittura, ha una sua componente "gialla". Che tuttavia non mette in secondo piano la denuncia delle condizioni in cui vivono, dispersi nel mondo, tanti emigrati filippini, e la nostra "non conoscenza" di loro.

Pagine a cura di Luciano Del Sette